



AS FO
Azienda sanitaria
Friuli Occidentale

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

via della Vecchia Ceramica, 1 - 33170 Pordenone (PN) - Italy
C.F. e P.I. 01772890933 PEC: asfo.protgen@certsanita.fvg.it

REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE, L’AFFIDAMENTO, LA CONFERMA E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI DELL’AREA SANITA’ DELL’AZIENDA SANITARIA FRIULI OCCIDENTALE

Matrice delle revisioni

Revisione	data	Descrizione/ Tipo Modifica	Redatto da	Approvato da
01	12/04/2023	DC 328/2023	SS Sviluppo Organizzativo e Gestione Relazioni Sindacali d.ssa Dora Rampogna	Direttore Generale Giuseppe Tonutti

**REGOLAMENTO
PER LA GRADUAZIONE, L’AFFIDAMENTO, LA
CONFERMA E LA REVOCA DEGLI INCARICHI
DIRIGENZIALI DELL’AREA SANITA’
DELL’AZIENDA SANITARIA FRIULI
OCCIDENTALE**

Sommario

PREMESSA	4
PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
AMBITO DI APPLICAZIONE	4
TITOLO I	5
LE TIPOLOGIE DI INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERIBILI AI DIRIGENTI DELL'AREA SANITÀ – CRITERI E PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO	5
ART. 1	5
TIPOLOGIE DI INCARICHI	5
ART. 2	5
INCARICHI GESTIONALI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA	5
ART. 3	6
INCARICHI GESTIONALI DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE (A VALENZA DIPARTIMENTALE O DISTRETTUALE O DI SC)	6
ART. 4	6
PROCEDURA	6
ART. 5	6
VALUTAZIONE DEI CURRICULA	6
ART. 6	7
INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	7
ART. 7	8
PROCEDURA	8
ART. 8	8
VALUTAZIONE DEI CURRICULA	8
ART. 9	8
INCARICO DI NATURA PROFESSIONALE CON PREVALENTE RESPONSABILITÀ	8
TECNICO SPECIALISTICHE	8
ART. 10	9
INCARICO PROFESSIONALE DI BASE, CONFERIBILE AI DIRIGENTI CON MENO DI CINQUE ANNI DI ATTIVITA'	9

ART. 11	9
ART. 11-bis	9
CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO	9
TITOLO II	9
CONFERMA DELL'INCARICO E CRITERI PER LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	9
ART. 12	10
CONFERMA O CONFERIMENTO DI NUOVI INCARICHI DIRIGENZIALI	10
ART. 13	10
MANCATA CONFERMA DELL'INCARICO ALLA SCADENZA	10
ART. 14	10
REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI PRIMA DELLA SCADENZA	10
ART. 15	11
REVOCA ANTICIPATA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE	11
TITOLO III	12
GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	12
ART. 16	12
CRITERI GENERALI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI	12
TITOLO IV	14
MAPPATURA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI	14
ART. 17	14
MAPPATURA DEGLI INCARICHI	14

PREMESSA

Il presente Regolamento stabilisce i criteri per la graduazione e valorizzazione degli incarichi dirigenziali ai sensi del CCNL 2016-2019 e in coerenza con l'assetto organizzativo definito nell'Atto aziendale dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale vigente adottato con decreto del Direttore Generale n. 939 del 7.11.2022.

Inoltre regolamenta le procedure di attribuzione, conferma e revoca degli incarichi dirigenziali ai dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie, nonché la relativa graduazione e valorizzazione

L'individuazione degli incarichi dirigenziali rientra nel potere organizzativo dell'Azienda secondo l'assetto previsto dall'Atto aziendale e dagli atti organizzativi attuativi, nel rispetto degli atti di programmazione regionale e nei limiti delle risorse disponibili nel fondo denominato "Fondo per la retribuzione degli incarichi".

In proposito, al fine di rendere disponibili ulteriori risorse, l'Azienda si impegna ad esplorare la possibilità di imputare parzialmente o totalmente al bilancio della gestione sociale il costo legato agli incarichi dirigenziali da attribuirsi per attività facente capo alla delega della gestione del sociale da parte dei comuni.

La valorizzazione delle carriere della dirigenza rappresenta una leva strategica per un governo delle risorse aziendali che mira a creare un sistema basato sui principi di autonomia professionale, responsabilità e valorizzazione del merito.

In questo contesto, gli incarichi dirigenziali, insieme al sistema di valutazione, si pongono quale strumento rientrante in un insieme organico di criteri e procedure finalizzato da una parte a delineare un graduale percorso di crescita professionale del dirigente che ne promuova lo sviluppo e ne valorizzi le potenzialità, le attitudini e le competenze, dall'altra a realizzare una migliore efficienza e funzionalità delle strutture aziendali.

La presente regolamentazione sostituisce integralmente il precedente analogo Regolamento della cessata AAS 5. Essa si conforma ai criteri stabiliti dal D.Lgs 502/1992 e s.m. e i., dal D.Lgs 517/1999, dal D.Lgs 165/2001 e s.m. e.i., dal CCNL dell'Area Sanità dd. 19.12.2019 (in seguito nel testo, CCNL 2019).

Per quanto non previsto espressamente dal presente Regolamento si fa rinvio alla normativa nazionale, regionale e contrattuale in materia.

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.lgs. 30.12.1992 n. 502, "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- D.lgs. 21.12.1999, n. 517, "Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della L. 30 novembre 1998, n. 419"
- D.lgs. 30.3.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- CCNQ 13.7.2016 Contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale (2016-2018);
- CCNL 19.12.2019, Area sanità triennio 2016-2018;
- DGR 28.3.2013, n. 513, "Approvazione del documento recante le direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica - sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art 4 del dl 158/2012 convertito nella l 189/2012.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a tutto il personale dirigente medico, sanitario, veterinario e delle professioni sanitarie dipendente dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale o comandato presso la stessa.

TITOLO I

LE TIPOLOGIE DI INCARICHI DIRIGENZIALI CONFERIBILI AI DIRIGENTI DELL'AREA SANITÀ – CRITERI E PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO

ART. 1

TIPOLOGIE DI INCARICHI

Le tipologie di incarichi conferibili ai dirigenti dell'area Sanità, ai sensi dell'art. 18 del C.C.N.L. 2016/2018, sono le seguenti:

INCARICHI GESTIONALI:

- incarico di direzione di struttura complessa, ivi ricompreso l'incarico di direttore di dipartimento e/o altro analogo;
- incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale;
- incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa;

INCARICHI PROFESSIONALI:

- incarico professionale di altissima professionalità a valenza dipartimentale;
- incarico professionale di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa;
- incarico professionale di alta specializzazione;
- incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo;
- incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova.

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 del CCNL 2016/2018 le due tipologie di incarichi (gestionali e professionali) non sono cumulabili tra loro.

A tutti i dirigenti, anche neo-assunti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale. Ai dirigenti con meno di cinque anni di effettiva anzianità sono conferiti solo incarichi professionali di base. Ai dirigenti con almeno cinque anni di anzianità è invece conferito un incarico di tipo professionale o gestionale, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare, nonché alle attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, a seguito di verifica e valutazione positiva da parte del collegio tecnico.

L'affidamento degli incarichi alla dirigenza è sempre a termine.

Tutti gli incarichi dirigenziali sono conferiti con atto scritto e motivato del Direttore Generale, ai dirigenti in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dal CCNL. La valutazione degli incarichi è effettuata secondo le modalità previste in Azienda e nel rispetto di quanto previsto in materia dal D.lgs 502/1992 e s.m. e i. e dal CCNL.

ART. 2

INCARICHI GESTIONALI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferiti nel limite del numero stabilito dall'Atto aziendale, con le procedure previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente che ne disciplina anche i requisiti.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa di cui all'art. 20 del CCNL 2019 è caratterizzato dall'attribuzione di responsabilità di budget, di gestione delle risorse umane, strumentali, tecniche o finanziarie. Il Direttore assicura la direzione e l'organizzazione dell'attività della Struttura Complessa nel rispetto della programmazione e delle direttive/indirizzi regionali e aziendali e degli obiettivi definiti dalla Direzione generale per la medesima Struttura e nell'ambito del Dipartimento di appartenenza della stessa.

L'incarico di direzione di Struttura Complessa è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato, secondo le procedure previste dal D.P.R. n. 484/1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'art. 20 del succitato CCNL 2019.

L'incarico di SC è disciplinato dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro.

L'Azienda può sospendere o revocare in ogni momento la procedura di conferimento degli incarichi di struttura complessa, dandone idonea motivazione.

ART. 3

INCARICHI GESTIONALI DI DIREZIONE DI STRUTTURA SEMPLICE (A VALENZA DIPARTIMENTALE O DISTRETTUALE O DI SC)

Il CCNL 2019 (art. 18) individua due tipologie di strutture semplici:

- a) la struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale (SSD), che è di regola articolazione interna del dipartimento o del distretto e che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Ove previsto dagli atti di organizzazione interna, l'incarico può comportare anche la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie. I relativi incarichi sono conferiti nel limite del numero stabilito dall'Atto aziendale, che può prevedere anche l'afferenza di SSD allo staff della direzione strategica. L'incarico è affidato a un dirigente, interno che abbia maturato almeno cinque anni di servizio, previa valutazione positiva del Collegio Tecnico.
- b) La struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa (SS), che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione umane e strumentali. I relativi incarichi sono conferiti nel limite del numero stabilito dagli atti organizzativi attuativi dell'Atto aziendale, qualora non previsti nello stesso. L'incarico è affidato a un dirigente della SC che abbia maturato almeno cinque anni di servizio, previa valutazione positiva del Collegio Tecnico.

Gli incarichi di cui alle lettere a) e b) possono essere conferiti ai dirigenti con almeno 5 anni di servizio e con valutazione positiva effettuata dal Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od Enti di cui all'art. 1 del CCNL 2016-2018 del 19/12/2019 (Campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità.

ART. 4

PROCEDURA

La Struttura Complessa del Personale predispone apposito avviso interno, pubblicato sul sito aziendale per un periodo non inferiore a quindici giorni, a cui i dirigenti appartenenti al Dipartimento/Distretto/Struttura ove l'incarico è incardinato possono aderire presentando il proprio curriculum professionale e formativo. L'avviso interno deve specificare:

- la denominazione della articolazione organizzativa di afferenza dell'incarico;
- il tipo di incarico da conferire e i profili dirigenziali destinatari dell'avviso;
- il profilo di ruolo relativo al tipo di incarico da conferire;
- i requisiti richiesti tra i quali la disciplina di riferimento;
- la durata dell'incarico;
- il termine e le modalità di presentazione dell'istanza corredata dal curriculum formativo e professionale, in cui il candidato sarà invitato a dichiarare compiutamente ogni titolo conseguito atto a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita anche in precedenti incarichi svolti in altre aziende e le esperienze di studio e ricerca effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- l'invito ad allegare un curriculum professionale e formativo in forma di autocertificazione.

ART. 5

VALUTAZIONE DEI CURRICULA

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, CCNL 2019 la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali e la motivata proposta di conferimento dell'incarico ad uno dei candidati è effettuata:

- per l'incarico di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale, dal Direttore di Dipartimento o di Distretto sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento o distretto;

- per l'incarico di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa, dal Direttore della Struttura complessa.

Per la formulazione della proposta, da indirizzare al Direttore Generale, il responsabile come sopra individuato tiene conto:

- delle valutazioni del Collegio Tecnico;
- della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi anche presso altre Aziende ed Enti o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati sulla base delle valutazioni annuali.

Per l'incarico di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale la proposta viene formulata dal Direttore Sanitario sentiti i Direttori delle strutture complesse di afferenza al dipartimento/distretto.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato. L'incarico è disciplinato dalle disposizioni contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro.

ART. 6

INCARICHI PROFESSIONALI DI ALTISSIMA PROFESSIONALITA' E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Il CCNL 2019 (art. 18) individua tra gli incarichi professionali:

- a) **l'incarico professionale di altissima professionalità:** è articolazione funzionale che assicura prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

Gli incarichi di questa tipologia, in relazione all'ampiezza del campo di attività di riferimento, si distinguono a loro volta in:

a1) incarico di altissima professionalità a valenza dipartimentale, pur collocato funzionalmente all'interno di una struttura complessa, rappresenta un punto di riferimento di altissima professionalità per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico professionali per l'intero dipartimento, all'interno di ambiti specialistici. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 3% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019);

a2) incarico di altissima professionalità quale articolazione interna di struttura complessa, collocato all'interno di una struttura complessa, che rappresenta un punto di riferimento di altissima specializzazione per l'acquisizione, il consolidamento e la diffusione di competenze tecnico-professionali per le attività svolte dalla suddetta struttura o di strutture tra loro coordinate, nell'ambito di specifici settori disciplinari. Il numero di queste posizioni dirigenziali non può superare il 7% (arrotondato all'unità superiore) del numero degli incarichi di natura professionale di alta specializzazione e degli incarichi di consulenza, studio, ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo (di cui all'art. 18, comma 1, par II, lett. b) e c) CCNL 2019).

- b) **l'incarico professionale di alta specializzazione**, è un'articolazione funzionale che nell'ambito di una struttura complessa o semplice assicura prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina e alla struttura organizzativa di riferimento, e rappresenta il riferimento per l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze e competenze per le attività svolte nell'ambito della struttura di appartenenza. E' caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale e appropriato di conoscenze e strumenti specialistici.

Gli incarichi professionali di altissima professionalità o di alta specializzazione sono riservati esclusivamente ai dirigenti assegnati alla SC o SSD a seconda di dove è incardinato l'incarico.

Gli incarichi possono essere conferiti ai dirigenti con almeno 5 anni di servizio e con valutazione positiva effettuata dal Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali. Nel computo degli anni ai fini del conferimento degli incarichi, fermi i requisiti previsti dalle disposizioni legislative in materia, rientrano i periodi di effettiva anzianità di servizio maturata in qualità di dirigente, anche a tempo determinato, anche presso altre Aziende od Enti di cui all'art. 1 del CCNL 2016-2018 del 19/12/2019 (Campo di applicazione), nonché i periodi relativi ad attività sanitarie e professionali effettuate con incarico dirigenziale o equivalente alle funzioni dirigenziali in ospedali o strutture pubbliche dei paesi dell'Unione Europea con o senza soluzione di continuità

ART. 7 PROCEDURA

La Struttura Complessa del Personale predispose apposito avviso interno, pubblicato sul sito aziendale per un periodo non inferiore a quindici giorni a cui possono aderire solamente i dirigenti del Dipartimento/Distretto/Struttura a seconda di dove l'incarico in questione è incardinato, presentando il proprio curriculum professionale e formativo. L'avviso interno deve specificare:

- la denominazione della articolazione organizzativa di afferenza dell'incarico;
- il tipo di incarico da conferire e i profili dirigenziali destinatari dell'avviso;
- il profilo di ruolo relativo al tipo di incarico da conferire;
- i requisiti richiesti tra i quali la disciplina di riferimento;
- la durata dell'incarico;
- il termine e le modalità di presentazione dell'istanza corredata dal curriculum formativo e professionale, in cui il candidato sarà invitato a dichiarare compiutamente ogni titolo conseguito atto a dimostrare la capacità professionale e l'esperienza acquisita anche in precedenti incarichi svolti in altre aziende e le esperienze di studio e ricerca effettuate presso istituti di rilievo nazionale o internazionale, in relazione alla tipologia dell'incarico da affidare;
- l'invito ad allegare un curriculum professionale e formativo in forma di autocertificazione.

ART. 8 VALUTAZIONE DEI CURRICULA

Ai sensi dell'art. 19, comma 8, CCNL 2019 la valutazione comparata dei curricula formativi e professionali è effettuata dal Direttore della struttura complessa di appartenenza.

Per la formulazione della proposta, da indirizzare al Direttore Generale, il responsabile su individuato tiene conto:

- delle valutazioni del Collegio Tecnico;
- della natura e delle caratteristiche delle attività da svolgere;
- dell'area e disciplina o profilo di appartenenza;
- delle attitudini personali e delle capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina di competenza che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi anche presso altre Aziende ed Enti o esperienze documentate di studio, docenza e ricerca presso istituti di rilievo nazionale o internazionale;
- dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi assegnati sulla base delle valutazioni annuali.

La proposta viene formulata dal Direttore di struttura sentito il Direttore di Dipartimento o di Distretto.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato. L'incarico è disciplinato dalle disposizioni contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro.

ART. 9 INCARICO DI NATURA PROFESSIONALE CON PREVALENTE RESPONSABILITÀ TECNICO SPECIALISTICHE

Per incarico di natura professionale di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo, di cui all'art. 18, comma 1, lett. c) del CCNL 2019, si intende una tipologia di incarico che prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche.

L'incarico è riservato esclusivamente ai dirigenti assegnati alla stessa SOC, SSD in cui è incardinato l'incarico e può essere affidato a un dirigente che abbia maturato almeno cinque anni di servizio, previa valutazione positiva del Collegio Tecnico.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, su motivata proposta del Direttore di struttura di appartenenza, sentito il Direttore di Dipartimento o del Distretto.

La proposta deve contenere la definizione del profilo e delle attività da assicurare, in coerenza con le funzioni e degli obiettivi della struttura di appartenenza e con gli atti organizzativi aziendali.

Si prescinde dall'emissione di un avviso di selezione interna, nel caso in cui gli incarichi da conferire siano in numero corrispondente ai candidati in possesso dei requisiti. Diversamente, trova applicazione la procedura prevista all'art. precedente.

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato. L'incarico è disciplinato dalle disposizioni contrattuali vigenti nonché dal contratto individuale di lavoro.

ART. 10

INCARICO PROFESSIONALE DI BASE, CONFERIBILE AI DIRIGENTI CON MENO DI CINQUE ANNI DI ATTIVITA'

L'incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova, di cui all'art. 18, comma 1, lett. d) si caratterizza per precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione verifica. L'incarico è conferito, decorso il periodo di prova, su proposta del Direttore di struttura di appartenenza, che definisce gli ambiti di funzioni e autonomia operativa che caratterizzano l'incarico, in coerenza con le funzioni e gli obiettivi della struttura di appartenenza e con gli atti organizzativi aziendali. L'incarico professionale di base è conferito dal Direttore Generale, con atto scritto e motivato, ad integrazione del contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione.

ART. 11

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO

Il conferimento o il rinnovo degli incarichi comporta la sottoscrizione di un contratto individuale d'incarico che integra il contratto individuale di costituzione del rapporto di lavoro stipulato ai sensi dell'art. 11 del CCNL 19.12.2019. Ai sensi degli artt. 19 e 20 del medesimo CCNL devono essere definiti tutti gli altri aspetti connessi all'incarico conferito ivi inclusi la denominazione, gli oggetti, gli obiettivi generali da conseguire, la durata e la retribuzione di posizione spettante.

Tale contratto è sottoscritto entro il termine massimo di trenta giorni. Successivamente, l'eventuale modifica di uno degli aspetti del contratto individuale d'incarico è preventivamente comunicata al dirigente per il relativo esplicito assenso che è espresso entro il termine massimo di trenta giorni.

La mancata sottoscrizione del contratto individuale da parte del dirigente entro 30 giorni dall'invio non dà luogo al conferimento dell'incarico.

ART. 11 - bis

RIAPERTURA TERMINI AVVISO

In assenza di candidati idonei, e in presenza del posto vacante l'Azienda si riserva di procedere alla riapertura dei termini dell'Avviso, allargando la partecipazione anche da parte di dirigenti appartenenti ad altro Dipartimento o Struttura Complessa nel rispetto della disciplina di inquadramento richiesta nell'Avviso stesso.

TITOLO II

CONFERMA DELL'INCARICO E CRITERI PER LA REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ART. 12

CONFERMA O CONFERIMENTO DI NUOVI INCARICHI DIRIGENZIALI

La conferma o il conferimento di nuovi incarichi dirigenziali è effettuata con provvedimento motivato del Direttore Generale, previa valutazione positiva. Ai sensi dell'art. 59 del CCNL 2019, l'esito positivo della valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti al termine dell'incarico affidata al Collegio tecnico realizza la condizione per la conferma dell'incarico già assegnato o per il conferimento di altro incarico della medesima tipologia di pari o maggior rilievo gestionale, economico e professionale, nel rispetto dell'art. 19 e dell'art. 20 del CCNL 2019. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, del CCNL 2019 gli incarichi dirigenziali diversi dalla direzione di struttura complessa possono essere rinnovati senza attivare la procedura di selezione interna di cui al comma 7 del medesimo articolo, previa valutazione positiva.

ART. 13

MANCATA CONFERMA DELL'INCARICO ALLA SCADENZA

Il dirigente di struttura complessa che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico non è confermato. Lo stesso è mantenuto in servizio con un altro incarico tra quelli compresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b), c), CCNL 2019, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente.

Nei confronti degli altri dirigenti, il risultato negativo della verifica non consente la conferma nell'incarico già affidato e comporta l'affidamento di un incarico tra quelli dell'art. 18, comma 1, punto II, lett. a), b), c) CCNL 2019 di minor valore economico.

Per quanto attiene agli effetti conseguenti alla mancata conferma dell'incarico a scadenza sugli altri istituti contrattuali si fa rinvio alle disposizioni contrattuali nel tempo vigenti.

ART. 14

REVOCA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI PRIMA DELLA SCADENZA

In caso di valutazione negativa dei risultati da parte dell'Organismo indipendente di valutazione, ovvero in caso di valutazione negativa delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti da parte del Collegio tecnico, l'Azienda può determinare con atto scritto e motivato da parte del Direttore Generale la revoca dell'incarico affidato anche prima della sua scadenza, ai sensi dell'art. 19, comma 5, e 20, comma 3, del CCNL 2019.

Il Direttore Generale contesta, tramite il Direttore Sanitario, al dirigente il risultato negativo della sua attività nel periodo di riferimento, acquisiti elementi istruttori dal Responsabile della struttura d'appartenenza del dirigente e le eventuali giustificazioni dello stesso. La documentazione viene trasmessa al Collegio Tecnico.

Il Collegio Tecnico, prima di procedere alla formulazione del giudizio negativo, effettua l'accertamento della responsabilità dirigenziale previo contraddittorio nel quale devono essere acquisite le controdeduzioni del dirigente anche assistito da persona di fiducia.

Con riferimento alle conseguenze della revoca dell'incarico dirigenziale prima della sua scadenza a seguito di accertata responsabilità, anche reiterata, l'individuazione di altro incarico da conferire ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del CCNL del 3.11.2025 dell'Area IV e III come richiamato e confermato dall'art. 61 del CCNL/2019, deve trovare applicazione coerente con quanto previsto nella nuova articolazione del sistema degli incarichi definito dal CCNL/2019 e recepito nel presente regolamento.

Per quanto attiene agli effetti conseguenti alla mancata conferma dell'incarico a scadenza sugli altri istituti contrattuali, si fa rinvio alle disposizioni contrattuali nel tempo vigenti.

In caso di accertamento di responsabilità reiterata è fatta salva la possibilità di recesso da parte dell'Azienda ai sensi dell'art. 30, comma 5, del CCNL del 3.11.2025 dell'Area IV e III come richiamato e confermato dall'art. 61 del CCNL/2019.

L'incarico può essere revocato dal Direttore Generale anche prima della scadenza per gravi e motivate inadempienze inerenti all'esercizio delle funzioni tali da determinare il venir meno del rapporto fiduciario sostanziandosi così il recesso in base alle procedure di cui all'art. 36 del CCNL 5.12.1996.

Prima di adottare l'atto di recesso, il Direttore Generale acquisisce il preventivo parere del Comitato dei Garanti di cui all'art. 106 del CCNL 2019.

L'incarico può essere revocato negli altri casi previsti da disposizioni di legge vigenti.

ART. 15

REVOCA ANTICIPATA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI IN CASO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Nella fattispecie, l'Azienda si conforma alle seguenti disposizioni di legge e di contratto, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 ter, e 20, comma 3 ter del CCNL 2019.

L'applicazione delle seguenti disposizioni avviene previo confronto con le Organizzazioni Sindacali, ex art. 5, comma 3, lett. c) CCNL 2019.

L'art. 9, comma 32, del DL 31.5.2010, n. 78 convertito con modificazione in Legge 30.7.2010, n. 122 prevede che, alla scadenza di un incarico dirigenziale in dipendenza di processi di riorganizzazione, anche in assenza di una valutazione negativa, l'Azienda può non confermare l'incarico attribuito ad un dirigente, conferendo allo stesso un altro incarico, anche di livello economico inferiore. In tal caso, si prescinde dall'indizione di avviso, mentre nel caso di più dirigenti da ricollocare si procede con le modalità riportate nell'ultimo periodo del presente articolo.

L'art. 1, comma 18, del DL 13.8.2011, n. 138 convertito con modificazioni in Legge 14.9.2011, n. 148 prevede che, al fine di assicurare la massima funzionalità e flessibilità in relazione a motivati processi di riorganizzazione, l'Azienda può disporre nei confronti del dirigente il passaggio ad altro incarico prima della scadenza di quello ricoperto. In tal caso il dipendente conserva, sino alla data di scadenza dell'incarico ricoperto, il trattamento economico in godimento a condizione che, ove necessario, sia prevista la compensazione finanziaria anche a carico del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.

Qualora dai processi di riorganizzazione aziendale esitino situazioni di eccedenza rispetto agli incarichi di Struttura Complessa e di Struttura Semplice disponibili, nel caso di più candidati da ricollocare si procede nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di cui al combinato disposto degli art. 6 e 33 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dei criteri espressi dall'art. 30 del CCNL 5.12.1996 per l'area III e dell'art. 31 del CCNL 5.12.1996 per l'area IV (tuttora vigenti), al fine di rinvenire i vari strumenti negoziali in grado di prevenire i processi di esubero e di prevedere le modalità per il mantenimento della posizione giuridica ed economica acquisita dal dirigente a seguito delle valutazioni positive conseguite, nel rispetto del numero delle strutture complesse e semplici individuate dall'atto aziendale.

TITOLO III GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ART. 16

CRITERI GENERALI DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI

Gli incarichi sono graduati nei limiti del relativo fondo contrattuale determinato annualmente dall'Azienda. La graduazione delle funzioni ed il correlato valore economico della retribuzione di posizione potranno essere oggetto di revisione per effetto di nuove disposizioni contrattuali che determinino anche una modifica nell'entità del fondo contrattuale di riferimento nonché a seguito di processi di riorganizzazione aziendale che modifichino in modo sostanziale l'assetto organizzativo delle singole strutture. Attraverso la graduazione si intende perseguire l'equità retributiva fondata sul presupposto che a parità di posizione, pesata con gli indicatori di seguito riportati, si ha parità di retribuzione di posizione.

Gli incarichi del presente regolamento sono graduati, in via generale, secondo i principi e i parametri indicati dall'art. 91, comma 9, CCNL 2019 e nello specifico - tenuto conto delle caratteristiche, delle peculiarità e della mission dell'azienda, l'ASFO definisce la graduazione delle funzioni dirigenziali secondo i seguenti criteri:

Graduazione dell'incarico di Struttura Complessa

Gli incarichi dirigenziali gestionali di Struttura Complessa sono, complessivamente graduati sulla base dei seguenti parametri:

STRUTTURA OPERATIVA COMPLESSA				
parametro		criterio	punteggio	peso max
1	complessità della struttura	dirigenti gestiti	- da 1 a 7 punti 0 - da 8 a 11 punti 5 - da 12 a 17: punti 15 - da 18 in su: punti 25	25
		natura attività	- non ambulatoriale: punti 0 - ambulatoriale o ricovero: punti 5 - ambulatoriale e ricovero: punti 15 - ambulatoriale e ricovero h24: punti 30	30
		valore consumi	- < 1.000.000 annuo: punti 0 - da 1.000.000 a 3.000.000: punti 10 - > 3.000.000: punti 15	15
2	strategicità della struttura	bacino d'utenza	- minore di 150.000 abitanti: punti 0 - maggiore di 150.000 abitanti: punti 10 - unica per la provincia: punti 15	15
		integrazione con altre strutture	- condizionante meno di 10 strutture: - condizionante piu' di 10 strutture:	15

In applicazione dei criteri sopraindicati e dei punteggi conseguiti sono individuati 3 valori economici di posizione:

- Più di 50 punti, FASCIA 3: € 28.000
- fra 26 e 50 punti, FASCIA 2: € 23.000
- fino a 25 punti, FASCIA 1: € 18.000

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico di SC di cui sopra sarà data dalla somma tra la parte fissa coincidente con i valori minimi definiti dall'art. 91 del CCNL 19.12.2019 e la parte variabile. I valori di posizione così risultanti sono da intendersi annui lordi e comprensivi del rateo di tredicesima mensilità.

Graduazione dell'incarico di Struttura Semplice (sia a valenza dipartimentale che quale articolazione interna di SC):

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico di SS corrisponde ai valori minimi di parte fissa definiti dall'articolo 91 del CCNL 19.12.2019 (€ 11.000 se articolazione di struttura complessa, € 12.500 se a valenza dipartimentale).

- **FASCIA UNICA: €11.000/12.500, variabile: 0.**

Graduazione dell'incarico di Altissima Professionalità (interno alla SC o a valenza dipartimentale):

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico di Altissima Professionalità (art. 18, comma 1, paragrafo II lett a1) e a2) corrisponde ai valori minimi di parte fissa definiti dall'articolo 91 del CCNL 19.12.2019:

- **a1) FASCIA UNICA: €12.500, variabile: 0;**
- **a2) FASCIA UNICA: €11.000, variabile: 0.**

Graduazione dell'incarico professionale di alta specializzazione

Gli incarichi dirigenziali a contenuto professionale di alta specializzazione sono graduati secondo i seguenti criteri:

- competenza tecnico specialistica
- autonomia ed esperienza professionale

In applicazione dei criteri sopraindicati sono individuate 2 fasce economiche di posizione variabile:

- **FASCIA A: € 1.500 di variabile**
- **FASCIA B: € 4.500 di variabile**

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico professionale di alta specialità sarà data dalla somma tra la parte fissa coincidente con i valori minimi definiti dall'art. 91 del CCNL 19.12.2019 e la parte variabile come sopra indicata.

I valori di posizione così risultanti pari rispettivamente a **complessivi 8.000 € per la FASCIA A** e **complessivi 11.000 € per la FASCIA B** sono da intendersi annui lordi e comprensivi del rateo di tredicesima mensilità.

Graduazione di natura professionale con prevalente responsabilità tecnico specialistiche

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico professionale anche di consulenza, di studio e ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo corrisponde ai valori minimi di parte fissa definiti dall'articolo 91 del CCNL 19.12.2019 (€ 5.500)

- **FASCIA UNICA: €5.500, variabile: 0.**

Graduazione dell'incarico professionale di base (conferibile ai dirigenti con meno di 5 anni)

La retribuzione di posizione complessiva dell'incarico professionale di base corrisponde ai valori minimi di parte fissa definiti dall'articolo 91 del CCNL 19.12.2019 (€ 1.500)

- **FASCIA UNICA: €1.500, variabile: 0.**

Qualora dall'applicazione dei criteri previsti nel presente Regolamento determini un trattamento economico di posizione complessivo inferiore a quello in godimento, il dirigente conserva il trattamento più favorevole fino alla scadenza dell'incarico ricoperto e sono fatti salvi in ogni caso i trattamenti minimi previsti dal CCNL vigente nel tempo.

TITOLO IV MAPPATURA DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI

ART. 17

MAPPATURA DEGLI INCARICHI

Le SC e le SSD sono definite nell'atto aziendale, nel quale compaiono solo le SS interne alle SC espressamente previste dalla programmazione regionale.

In prima applicazione, in base alla disponibilità dei fondi sono attribuibili incarichi con i valori di graduazione sopra descritti per il seguente numero di dirigenti area sanità:

dirigenti medici e veterinari:

	Num incarichi	Valore INCARICO	di cui Valore INCARICO (fissa)	di cui Valore INCARICO (variabile)
IP BASE (< 5 anni)	178	1.500	1.500	-
IP PROFESSIONALE con prevalente resp. tecnico-specialistiche	155	5.500	5.500	-
IP ALTA SPECIALIZZAZIONE FASCIA A	101	8.000	6.500	1.500
IP ALTA SPECIALIZZAZIONE FASCIA B	14	11.000	6.500	4.500
IP ALTISSIMA PROFESSIONALITA' A VALENZA DIPARTIMENTALE	0	12.500	12.500	-
IP ALTISSIMA PROFESSIONALITA' ARTICOLAZIONE INTERNA DI SOC	19	11.000	11.000	-
SS	20	11.000	11.000	-
SSD	22	12.500	12.500	-
SC + DISTRETTI	51	22.020*	*22.020	
TOTALE DIRIGENZA AREA MEDV	560			

**trattasi di media del valore complessivo dell'incarico*

dirigenti sanitari:

	Num incarichi	Valore INCARICO	di cui Valore INCARICO (fissa)	di cui Valore INCARICO (variabile)
IP BASE (< 5 anni)	34	1.500	1.500	-
IP PROFESSIONALE con prevalente resp. tecnico-specialistiche	14	5.500	5.500	-
IP ALTA SPECIALIZZAZIONE FASCIA A	12	8.000	6.500	1.500
IP ALTA SPECIALIZZAZIONE FASCIA B	4	11.000	6.500	4.500
IP ALTISSIMA PROFESSIONALITA' A VALENZA DIPARTIMENTALE	0	12.500	12.500	-
IP ALTISSIMA PROFESSIONALITA' ARTICOLAZIONE INTERNA DI SOC	3	11.000	11.000	-
SS	4	11.000	11.000	-
SSD	5	12.500	12.500	-
SOC	4	19.250*	*19.250	
TOTALE DIRIGENZA AREA SANITARIA	80			

** trattasi di media del valore complessivo dell'incarico*

Qualora, a seguito di modifiche dell'atto aziendale, si renderanno disponibili ulteriori risorse l'Azienda si impegna ad attivare le relazioni sindacali al fine di condividerne i criteri di utilizzo.

In presenza del verificarsi delle condizioni per l'attivazione degli incarichi di Altissima Professionalità a valenza dipartimentale di cui all'art. 18, comma 1, par. II, lett. a1), l'Azienda si impegna ad avviare il confronto con le OO.SS. per valutare le modalità di attivazione.

Gli incarichi di SS (articolazione di SC), di altissima professionalità, e di alta specializzazione sono suddivisi fra i dipartimenti, in base alla numerosità dei dirigenti di area sanità con anzianità superiore a 5 anni alla data del 1.1.2023 assegnati al Dipartimento, esclusi i direttori di SC e SSD.

Il Comitato di Dipartimento propone un'equa distribuzione degli incarichi fra le strutture del dipartimento, fermo restando l'obbligatorietà di prevedere le SS espressamente previste nell'atto aziendale. Tale proposta viene inviata per approvazione alla direzione sanitaria aziendale.

Il direttore di SC o SSD descrive il profilo (denominazione e funzioni) di ogni incarico dirigenziale, compresi quelli di base.

I singoli incarichi saranno conferiti ai dirigenti secondo le procedure descritte agli art. 3 e ss.

Periodicamente o su richiesta delle OOSS si potrà procedere ad una verifica della mappatura degli incarichi dirigenziali conferibili in ogni Struttura aziendale, al fine di verificarne la congruenza, in relazione alle eventuali sopravvenute modifiche significative nell'organico dei Dirigenti delle Strutture stesse o a diverse esigenze organizzative dell'Azienda.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIUSEPPE TONUTTI

CODICE FISCALE: TNTGPP64A05H5010

DATA FIRMA: 12/04/2023 10:32:59

IMPRONTA: 0F87C3278901745C695E56262D34F3DD43992F21F460AEF8C2E3BD94D81EA771
43992F21F460AEF8C2E3BD94D81EA77196F5657897E716A25D4126FE3A1A5F3F
96F5657897E716A25D4126FE3A1A5F3F5A01326CC90A4E6D0481680F3ACBBB6E
5A01326CC90A4E6D0481680F3ACBBB6E0EB3C3ED5F68453D27CCF7274B15FED7